

## Archivio per il November, 2007

[« Previous Entries](#)

### IMMOBILI:FIAIP, A BOLOGNA CITTA' COMPRAVENDITE IN CALO DEL 15%

Thursday, November 29th, 2007

(AGI) - Bologna, 29 nov. - Il mercato immobiliare a Bologna, nel 2007, registra un calo significativo delle compravendite di immobili: -15%. Il dato e' solo leggermente attenuato in Provincia, dove si registra un -10,5%. Per contro, aumenta il numero degli immobili in vendita sul mercato (+ 5% a Bologna citta', + 4,2% in provincia). E'quanto emerge dal rapporto immobiliare 2007 su Bologna e Provincia della Fiaip, la Federazione italiana agenti immobiliari professionali, presentato oggi a Bologna nell'ambito del convegno "Andamento del mercato immobiliare bolognese" a cui ha partecipato anche il presidente nazionale Fiaip, Franco Arosio. Sostanzialmente stabili invece, rispetto al 2006, i prezzi degli immobili, che registrano un aumento medio attorno all'1% per tutte le tipologie considerate. Sei, sette mesi il tempo medio di vendita a Bologna, dove - sottolinea la Fiaip, l'85% delle compravendite viene conclusa con il ricorso a un mutuo che copre mediamente l'80% del prezzo dell'immobile (tempo di durata media del finanziamento, 25 anni). Per quanto riguarda invece gli affitti, a Bologna c'e' una diminuzione media dei canoni di locazione (-3,53%) e un aumento del numero di immobili sul mercato (+10%): i canoni di affitto sono in calo in media del 5% , mentre il tempo medio stimato per affittare una casa e' di sei mesi. Situazione simile in provincia, dove gli affitti sono in calo in media del 2,93%. Un ulteriore diminuzione del 3% viene prevista, sempre in provincia, per il primo semestre 2008. (AGI)

Ari

Posted in Casa | Nessun Commento »

### CASA: ROMA, APPROVATO IL PIANO DI VENDITA DEGLI ALLOGGI ERP



#### Benvenuti su Casa Oggi

Il portale di Agenzia Italia che offre tutte le notizie pubblicate nel Notiziario AGI dal 2000 ad oggi sull'argomento "Casa"

#### Nota al Lettore

Gli articoli presenti in questo portale sono stati selezionati automaticamente da un software. Aiutaci a migliorare la qualità del filtro di ricerca segnalandoci con l'apposito modulo segnalazioni, un articolo non pertinente con l'argomento "Casa"

#### Lista Argomenti:

banca **casa** credito crescita dove  
famiglie fatto fronte giovani immobili  
immobiliare italiani lacquisto loro maggiore media  
mercato mesi milano mutui  
**mutuo** primo proprio rate rispetto  
roma secondo tassi tasso vita

#### Archivio Recente

- o February 2008
- o January 2008
- o December 2007
- o November 2007
- o October 2007

Monday, November 26th, 2007

(AGI) - Roma, 26 nov. - I piani rispettano la graduatoria delle anzianita' degli immobili di edilizia popolare e raggiunti i numeri annuali e complessivi (15% e 30%) non si effettuano ulteriori vendite. Il Consiglio Comunale infine ha deciso di applicare, in attuazione della normativa regionale per la determinazione del prezzo, i valori dati dal prodotto tra la rendita catastale e un moltiplicatore pari a 100, anche in considerazione della localizzazione omogenea degli immobili i quali insistono tutti nella periferia del tessuto urbano e della scelta di non prevedere vendite nel centro storico della citta'. Al piccolo nucleo di appartamenti collocati in zone meno periferiche lo stesso Consiglio ha deciso di applicare il fattore moltiplicativo 150. Le zone ricomprese nel piano di vendita sono: - II municipio zona Villaggio Olimpico, - IV munic. Zone Tufello, Settebagni, - V munic. zone Casal Bruciato, Portonaccio, Verde Rocca, - VI zone Collatino e Villa Gordiani, - VII zone Centocelle, Tor Sapienza e Alessandrino, - VIII zone Torre Angela, Torre Nova, Torre Maura, - Capena, Castelnuovo di Porto, Ciampino, Guidonia, Marino, Pomezia. "Tutti i proventi della vendita - conclude Minelli - verranno investiti da parte del Comune per l'attuazione del piano poliennale che prevede la realizzazione di 20.000 nuovi alloggi di cui circa 10 mila case popolari, entro il 2011 e andranno ad integrare i finanziamenti statali e regionali gia' conseguiti. Alla fine, malgrado la vendita, il patrimonio di edilizia residenziale pubblica del Comune non diminuira', ma anzi verra' incrementato. L'Amministrazione ha gia' conseguito dalle Banche condizioni vantaggiose per gli inquilini che avranno bisogno di un mutuo per acquistare un alloggio ERP del Comune di Roma. Tali condizioni, gia' comunicate, verranno ampiamente diffuse, tenendo conto che le applicate possono sempre essere migliorate da nuove offerte del sistema bancario. Cogliendo, pertanto, l'invito dei Consiglieri Rastelli e Gasperini verra' emanato un avviso pubblico per verificare tali eventuali condizioni migliorative". (AGI)

Red/Dos

Posted in Casa | Nessun Commento »

## MUTUI CASA: PUGLIESE (UIL), REGIONE FINANZI FONDO GARANZIA

Friday, November 23rd, 2007

(AGI) - Bari, 23 nov. - Istituire un fondo di garanzia e solidarieta', finanziato dal bilancio autonomo della Regione per lanciare un salvagente alle famiglie pugliesi in crisi per il rincaro dei mutui bancari: e' la proposta che la Uil di Puglia e di Bari al presidente Vendola e all'assessore all'Assetto del territorio, Barbanente. "L'allarme lanciato nei giorni scorsi da Nomisma, un organismo tra i piu' titolati in questo settore - dice il segretario generale, Aldo Pugliese - e' serio e va preso in seria considerazione. Quando si parla di tre milioni di famiglie italiane che hanno stipulato un mutuo, si parla anche dei loro redditi, che sono assorbiti dai mutui bancari. Per esattezza il 42,9 %, ben al di

- September 2007
- August 2007
- July 2007
- June 2007
- May 2007
- April 2007
- March 2007
- February 2007
- January 2007
- December 2006
- November 2006
- October 2006
- September 2006
- August 2006
- May 2006
- April 2006
- March 2006
- February 2006
- January 2006
- December 2005
- November 2005
- October 2005
- September 2005
- August 2005
- July 2005
- June 2005
- May 2005
- April 2005
- March 2005
- February 2005
- January 2005

## Archivio Storico

2005

## Categorie

- affitto appartamenti (2)
- Casa (477)
- tecnocasa (64)

sopra di quella soglia di rischio individuata dalle stesse banche (pari al trenta per cento del reddito). Se poi si considera che nella classifica stilata da Nomisma al quarto posto si trova Bari dopo Ragusa (48,4 %), Catania (42,9 %) e Napoli (42,4 %) e' chiaro che non c'e' sta stare tranquilli". La Uil in sostanza fa riferimento anche all'allarme lanciato da don Alberto D'Urso, presidente nazionale della Consulta Antiusura nei giorni scorsi che ha messo in luce come "il 91% dei mutui contratti, sono a tasso variabile". "Ecco perche' - spiega Pugliese - si rende necessario un emendamento alla legge sulla casa, da far dunque approvare a tutto il Consiglio regionale. Si tratta dunque di una vicenda che interessa tutti e che proprio per questo non si puo' fingere di non sapere di non vedere. I dati parlano chiaro: il 36,5 % dei mutui ha una durata compresa tra i trenta e i quarant'anni e l'ammontare del prestito ha raggiunto l'11,4 % con una crescita di nove punti percentili negli ultimi nove anni. E poiche' l'allarme e' stato lanciato anche dai rappresentanti dell'Anci, l'Associazione nazionale dei Comuni d'Italia, e' evidente che esiste una preoccupazione di fondo. E se la banche possono far finta di nulla, le Istituzioni al massimo livello non possono sottovalutarlo. Ecco perche' ci aspettiamo che il presidente Vendola e l'assessore Barbanente rispondano a questo allarme creando un paracadute per le famiglie che non riuscissero a far fronte agli impegni assunti o che sono al limite della soglia di rischio". (AGI)

Com/Tib

Posted in Casa | Nessun Commento »

## ANZIANI: ITALIA FANALINO DI CODA UE PER OCCUPAZIONE TERZA ETA'

Thursday, November 22nd, 2007

(AGI) - Milano, 22 nov. - In Italia, solo il 50% degli individui compresi tra i 55 e i 59 anni di eta', e' occupato a fronte del 87% in Svizzera, l'80% di Svezia e Danimarca e l'oltre 70% di Grecia, Olanda e Danimarca. Nella transizione da una condizione lavorativa attiva all'inabilita', si esperiscono lunghi periodi di capacita' inutilizzata, maggiore per paesi come Italia, Polonia e Austria, minore in Danimarca, Svizzera, Olanda e Gran Bretagna. Sono alcuni dei dati della ricerca SHARE (Salute, Invecchiamento e Pensioni in Europa) che sara' presentata nel corso del Forum "Terza Economia - Sempre piu' valore dalla Terza Eta'", in programma a Stresa domani e dopodomani. Ne viene fuori che gli italiani rientrano nella media europea per l'impegno nell'assistenza a genitori o suoceri, ma che, insieme a spagnoli e greci, accudiscono anziani quasi quotidianamente, a fronte delle percentuali del Nord Europa dove si assistono di piu' "quasi ogni settimana" e "quasi ogni mese". Ma il dato piu' significativo delle differenze di atteggiamenti e mentalita' fra i Paesi dello SHARE si trovano quando si scandagliano le abitudini finanziarie: In Svezia agli over65 rimangono in media quasi 22,5 anni per estinguere il mutuo, 18,5 in Svizzera, 19 in Danimarca, poco meno di 15 in Olanda contro i pochi mesi di Polonia, i 4 del Belgio e i 6 di Italia. Situazione rovesciata se si

considera la diffolta' per le famiglie ad arrivare a fine mese: oltre il 60% Italia, Gran Bretagna ed Europa, sotto il 20% Svezia, Danimarca, Olanda e Svizzera. Due dati che, se rapportati, dimostrano una differente dimestichezza con gli strumenti finanziari in quei Paesi dove, avvantaggiandosi del tasso piu' basso del mutuo rispetto a quello del credito al consumo, si sceglie di prolungare il prestito per la casa di proprieta' permettendo una migliore qualita' della vita mensile e una maggiore disponibilita' di risparmio per i beni durevoli e voluttuari. Per questo, secondo il professor Guglielmo Weber, dell'Universita' di Padova e responsabile in Italia per la ricerca Share, ritiene che "per cogliere le opportunita' derivanti dalla capacita' lavorativa degli anziani, siano necessari interventi sul piano delle politiche sociali e una maggiore informazione, trasparenza e concorrenza in campo finanziario". (AGI)

Cli/Pag

Posted in Casa | Nessun Commento »

## FINANZIARIA: AUDIZIONE ASSESSORI SANNA E MANNONI IN COMMISSIONE

Thursday, November 22nd, 2007

(AGI) - Cagliari, 23 nov. - Nel corso dell'esame della manovra finanziaria la commissione Lavori pubblici, presieduta da Stefano Pinna, ha audito oggi gli assessori Gianvalerio Sanna (Enti locali) e Carlo Mannoni (Lavori pubblici) che hanno illustrato alla commissione le parti piu' significative della manovra relativamente alle competenze dei loro assessorati.

Tre i punti dell'audizione dell'assessore Sanna: la Giunta ha stanziato 4 milioni di euro per il 2008 per gli enti locali a favore di progetti pilota per il riuso turistico delle borgate marine; 2 milioni di euro per quattro anni a favore degli enti locali per i progetti pilota sul verde urbano e rurale d'intesa con l'Ente foreste; i fondi della legge 29 sono stati estesi anche ai cosiddetti "centri matrice" dei comuni privi di centro storico, centri matrice individuati dalle norme del Ppr.

La seconda audizione si e' incentrata prevalentemente sulle politiche per la casa, contenute nell'articolo 8 della manovra. Sono previsti 85 milioni di euro (50 dai fondi 2007 e 35 di provenienza statale) oltre a 6 milioni di euro a titolo di contributo per il canone di locazione (legge 431). In particolare, la Giunta ha scelto di completare l'approvazione delle domande per il mutuo agevolato (legge 32, nel 2007 ci sono state 2500 richieste) ma soprattutto di sostenere un programma di contributi a fondo perduto (sino 25 mila euro, 25 per cento del costo totale) privilegiando le giovani coppie e i single con figli che acquistino o ristrutturino vecchie abitazioni.

Gli interventi degli onorevoli Fadda (Sa) e Pirisi (Ds) hanno toccato il tema delle vendite degli immobili ex Iacp e lo stato di degrado, sotto il profilo abitativo e sociale, nel quale vivono migliaia di famiglie sarde. L'assessore Mannoni ha annunciato anche un aumento (da 4 a 6 milioni di euro) del contributo per i Comuni a favore delle famiglie che non possono pagare l'intero canone di locazione

(circa 5 mila nell'Isola) mentre sulla vendita degli immobili ex Iacp l'esponente della Giunta ha garantito che interverrà presso i vertici di Area, che è subentrata nelle competenze dell'Iacp.

L'assessore ha anche risposto alle domande del presidente Pinna sui residui di bilancio (che ammontano a 1 miliardo e 700 mila milioni), spiegando che la cassa dei lavori pubblici lavora poco in uscita per responsabilità della Regione ma soprattutto a causa della mancata spesa degli enti locali, dei consorzi e delle Asl.

Quanto al capitolo Abbanoa, la Giunta conferma uno stanziamento di 14 milioni di euro a favore del soggetto gestore dell'acqua ma l'assessore Mannoni ha ricordato anche le enormi difficoltà d'avvio della società, l'assenza di contatori in alcune città e la mole dei contenziosi ereditati dall'Esaf.

Terminate le audizioni il presidente Pinna ha convocato la commissione per martedì prossimo alle 11, per la discussione e il voto finale della commissione sulla manovra. (AGI)

Sol

Posted in Casa | Nessun Commento »

## ANZIANI: ITALIA FANALINO DI CODA UE PER OCCUPAZIONE TERZA ETA'

Thursday, November 22nd, 2007

(AGI) - Milano, 22 nov. - In Italia, solo il 50% degli individui compresi tra i 55 e i 59 anni di età, è occupato a fronte del 87% in Svizzera, l'80% di Svezia e Danimarca e l'oltre 70% di Grecia, Olanda e Danimarca. Nella transizione da una condizione lavorativa attiva all'inabilità, si esperiscono lunghi periodi di capacità inutilizzata, maggiore per paesi come Italia, Polonia e Austria, minore in Danimarca, Svizzera, Olanda e Gran Bretagna. Sono alcuni dei dati della ricerca SHARE (Salute, Invecchiamento e Pensioni in Europa) che sarà presentata nel corso del Forum "Terza Economia - Sempre più valore dalla Terza Età", in programma a Stresa domani e dopodomani. Ne viene fuori che gli italiani rientrano nella media europea per l'impegno nell'assistenza a genitori o suoceri, ma che, insieme a spagnoli e greci, accudiscono anziani quasi quotidianamente, a fronte delle percentuali del Nord Europa dove si assistono di più "quasi ogni settimana" e "quasi ogni mese". Ma il dato più significativo delle differenze di atteggiamenti e mentalità fra i Paesi dello SHARE si trovano quando si scandagliano le abitudini finanziarie: In Svezia agli over65 rimangono in media quasi 22,5 anni per estinguere il mutuo, 18,5 in Svizzera, 19 in Danimarca, poco meno di 15 in Olanda contro i pochi mesi di Polonia, i 4 del Belgio e i 6 di Italia. Situazione rovesciata se si considera la difficoltà per le famiglie ad arrivare a fine mese: oltre il 60% Italia, Gran Bretagna ed Europa, sotto il 20% Svezia, Danimarca, Olanda e Svizzera. Due dati che, se rapportati, dimostrano una differente dimestichezza con gli strumenti finanziari in quei Paesi dove, avvantaggiandosi del tasso più basso del mutuo rispetto a quello del credito al consumo, si sceglie di prolungare il prestito per la casa di proprietà permettendo una migliore qualità della vita mensile e una maggiore

disponibilita' di risparmio per i beni durevoli e voluttuari. Per questo, secondo il professor Guglielmo Weber, dell'Universita' di Padova e responsabile in Italia per la ricerca Share, ritiene che "per cogliere le opportunita' derivanti dalla capacita' lavorativa degli anziani, siano necessari interventi sul piano delle politiche sociali e una maggiore informazione, trasparenza e concorrenza in campo finanziario". (AGI)

Cli/Pag

Posted in Casa | Nessun Commento »

## ANZIANI: ITALIA FANALINO DI CODA UE PER OCCUPAZIONE TERZA ETA'

Thursday, November 22nd, 2007

(AGI) - Milano, 22 nov. - In Italia, solo il 50% degli individui compresi tra i 55 e i 59 anni di eta', e' occupato a fronte del 87% in Svizzera, l'80% di Svezia e Danimarca e l'oltre 70% di Grecia, Olanda e Danimarca. Nella transizione da una condizione lavorativa attiva all'inabilita', si esperiscono lunghi periodi di capacita' inutilizzata, maggiore per paesi come Italia, Polonia e Austria, minore in Danimarca, Svizzera, Olanda e Gran Bretagna. Sono alcuni dei dati della ricerca SHARE (Salute, Invecchiamento e Pensioni in Europa) che sara' presentata nel corso del Forum "Terza Economia - Sempre piu' valore dalla Terza Eta'", in programma a Stresa domani e dopodomani. Ne viene fuori che gli italiani rientrano nella media europea per l'impegno nell'assistenza a genitori o suoceri, ma che, insieme a spagnoli e greci, accudiscono anziani quasi quotidianamente, a fronte delle percentuali del Nord Europa dove si assistono di piu' "quasi ogni settimana" e "quasi ogni mese". Ma il dato piu' significativo delle differenze di atteggiamenti e mentalita' fra i Paesi dello SHARE si trovano quando si scandagliano le abitudini finanziarie: In Svezia agli over65 rimangono in media quasi 22,5 anni per estinguere il mutuo, 18,5 in Svizzera, 19 in Danimarca, poco meno di 15 in Olanda contro i pochi mesi di Polonia, i 4 del Belgio e i 6 di Italia. Situazione rovesciata se si considera la diffolta' per le famiglie ad arrivare a fine mese: oltre il 60% Italia, Gran Bretagna ed Europa, sotto il 20% Svezia, Danimarca, Olanda e Svizzera. Due dati che, se rapportati, dimostrano una differente dimestichezza con gli strumenti finanziari in quei Paesi dove, avvantaggiandosi del tasso piu' basso del mutuo rispetto a quello del credito al consumo, si sceglie di prolungare il prestito per la casa di proprieta' permettendo una migliore qualita' della vita mensile e una maggiore disponibilita' di risparmio per i beni durevoli e voluttuari. Per questo, secondo il professor Guglielmo Weber, dell'Universita' di Padova e responsabile in Italia per la ricerca Share, ritiene che "per cogliere le opportunita' derivanti dalla capacita' lavorativa degli anziani, siano necessari interventi sul piano delle politiche sociali e una maggiore informazione, trasparenza e concorrenza in campo finanziario". (AGI)

Cli/Pag

Posted in Casa | Nessun Commento »

## CARO AFFITTI: MILANO STABILE, UNDICESIMA IN EUROPA

Wednesday, November 21st, 2007

AGI) - Milano, 21 nov. - Milano rimane stabile nella classifica mondiale del caro-affitti: si conferma, infatti, al 42/mo posto nel mondo (e all'11/mo in Europa) per il costo degli appartamenti in affitto. Tra le grandi città non solo Tokio, New York, Londra e Parigi superano Milano, ma anche, tra le altre, Kiev, Dubai, Jakarta e Honolulu. Se il prezzo pagato per un bi-locale arredato a Milano arriva in media a 920 euro mensili (+20 euro rispetto al 2006), a Tokyo si toccano i 3.117 euro, a New York i 3.040 euro e a Tianjin i 2.280 euro. A Tunisi, la città più conveniente per gli affitti, si spendono invece 139 euro. Sono i dati che emergono da una elaborazione della Camera di commercio di Milano, attraverso Borsa Immobiliare, azienda speciale della Camera di commercio di Milano, su dati provenienti dall'Economist Intelligence Unit - Economist su 120 grandi città del mondo. L'indice complessivo è calcolato tenendo presente il costo degli affitti degli appartamenti comparabili con gli stessi standard sia arredati (bi e tri-locali) che non arredati (tri e quadri locali). Si scopre così che per un quadrilocale non arredato, se a Milano si raggiungono in media i 1.350 euro mensili, a Tokyo si superano i 5 mila euro e a Pechino i 4.400 euro. Sale invece Roma: al 29/mo posto complessivo nel mondo (+5 posizioni) e all'ottavo in Europa, grazie soprattutto al costo degli appartamenti non-arredati (al 19/mo posto). Se si considerano le singole voci, Milano è al 42/mo posto nel mondo (e al 11/mo in Europa) per il costo degli affitti per appartamenti arredati (-1 posizione rispetto al 2006; costo medio mensile bi-locale: 920 euro, al 38/mo posto; tri-locale: 1.200 euro, al 43/mo posto) e al 46/mo posto nel mondo (11/mo in Europa) per gli affitti degli appartamenti non-arredati (+2 posizioni; costo medio mensile tri-locale: 1.000 euro; quadri-locale: 1.350 euro). (AGI)

Cli/Ven

Posted in Casa | Nessun Commento »

## CASE: IN PUGLIA INCREMENTO PREZZI PIU' BASSO ULTIMI ANNI

Monday, November 19th, 2007

isato il team manager Tecnocasa- legato soprattutto al fatto che c'è, tra virgolette, molta abbondanza di immobili in vendita. Mi riferisco, per esempio, al fatto che ci sono anche tutta una serie di immobili che prima di arrivare ad essere pignorati ritornano sul mercato e quindi in qualche modo hanno inflazionato il mercato. Questo ha portato, di conseguenza, gli acquirenti a girare di più

perche' l'offerta sul mercato oggi e' piu' variegata e a concentrare le proprie attenzioni su immobili di qualita' superiori, non per grado di rifinitura ma per quello che possono essere le esigenze familiari". A Bari quotazioni immobiliari di Bari sono diminuite nel primo semestre del 2007 dello 0.4%, mentre nell'hinterland del 2,8%. Nei quartieri piu' popolari di Bari, come Carrassi, sono stati registrati ribassi, secondo l'indagine Tecnocasa, ma piccoli rialzi sono registrati nella zona di Poggiofranco, "anche se poco significativi -ha spiegato Lemma - ma comunque rialzi, pari allo 0,9%, testimonianza di un'attenzione piu' alta rispetto a immobili di qualita', mentre un aumento dello 0,50% si e' avuto nella zona di Palese-Santo Spirito perche' si parla di qualita' di vita".(AGI) (AGI) - Bari, 19 nov - Secondo Tecnocasa, per la prima v  
Cli/Sec (Segue)

Posted in [tecnocasa](#) | [Nessun Commento](#) »

## CASA: OLTRE L'80% PREFERISCE MUTUO A TASSO FISSO

Saturday, November 17th, 2007

(AGI) - Roma, 17 nov. - Oltre l'80% di chi chiede un mutuo per l'acquisto di una casa, opta per il tasso fisso. E' quanto emerge dai dati del portale clubcasa.it, elaborati in un arco di tempo di 12 mesi nel corso dei quali sono state effettuate 10.541 richieste di preventivi. Nel dettaglio, su un totale di 8.487 di persone che intendono acquistare una prima casa ricorrendo ad un mutuo, 4.950 preferiscono il tasso fisso (46,9%), mentre 1.717 quello variabile (16,2%). Il 26,4% intende poi chiedere un mutuo pari al 100% del valore dell'immobile da acquistare.

Attraverso il portale, e' possibile accedere alla vetrina degli annunci immobiliari (sono presenti attualmente circa 80.000 proposte con fotografie e mappatura satellitare), mettere on-line il proprio annuncio, chiedere un preventivo per un mutuo, avere la consulenza di un esperto (finora sono 1.300 i quesiti posti), iscriversi alla newsletter per essere aggiornati sulle novita' fiscali e del mercato immobiliare. Il sito vanta punte di oltre 27.000 visitatori al giorno, rappresentando cosi' un indispensabile strumento di lavoro e una fonte di opportunita' per tutti gli operatori del settore. (AGI)  
Red/Pit

Posted in [Casa](#) | [Nessun Commento](#) »

## CASA: OLTRE L'80% PREFERISCE MUTUO A TASSO FISSO

Saturday, November 17th, 2007

(AGI) - Roma, 17 nov. - Oltre l'80% di chi chiede un mutuo per l'acquisto di una casa, opta per il tasso fisso. E' quanto emerge dai dati del portale clubcasa.it, elaborati in un arco di tempo di 12 mesi nel corso dei quali sono state effettuate 10.541 richieste di preventivi. Nel dettaglio, su un



totale di 8.487 di persone che intendono acquistare una prima casa ricorrendo ad un mutuo, 4.950 preferiscono il tasso fisso (46,9%), mentre 1.717 quello variabile (16,2%). Il 26,4% intende poi chiedere un mutuo pari al 100% del valore dell'immobile da acquistare.

Attraverso il portale, e' possibile accedere alla vetrina degli annunci immobiliari (sono presenti attualmente circa 80.000 proposte con fotografie e mappatura satellitare), mettere on-line il proprio annuncio, chiedere un preventivo per un mutuo, avere la consulenza di un esperto (finora sono 1.300 i quesiti posti), iscriversi alla newsletter per essere aggiornati sulle novità fiscali e del mercato immobiliare. Il sito vanta punte di oltre 27.000 visitatori al giorno, rappresentando cosi' un indispensabile strumento di lavoro e una fonte di opportunità per tutti gli operatori del settore. (AGI) Red/Pit

Posted in Casa | Nessun Commento »

## CASA: OLTRE L'80% PREFERISCE MUTUO A TASSO FISSO

Saturday, November 17th, 2007

(AGI) - Roma, 17 nov. - Oltre l'80% di chi chiede un mutuo per l'acquisto di una casa, opta per il tasso fisso. E' quanto emerge dai dati del portale clubcasa.it, elaborati in un arco di tempo di 12 mesi nel corso dei quali sono state effettuate 10.541 richieste di preventivi. Nel dettaglio, su un totale di 8.487 di persone che intendono acquistare una prima casa ricorrendo ad un mutuo, 4.950 preferiscono il tasso fisso (46,9%), mentre 1.717 quello variabile (16,2%). Il 26,4% intende poi chiedere un mutuo pari al 100% del valore dell'immobile da acquistare.

Attraverso il portale, e' possibile accedere alla vetrina degli annunci immobiliari (sono presenti attualmente circa 80.000 proposte con fotografie e mappatura satellitare), mettere on-line il proprio annuncio, chiedere un preventivo per un mutuo, avere la consulenza di un esperto (finora sono 1.300 i quesiti posti), iscriversi alla newsletter per essere aggiornati sulle novità fiscali e del mercato immobiliare. Il sito vanta punte di oltre 27.000 visitatori al giorno, rappresentando cosi' un indispensabile strumento di lavoro e una fonte di opportunità per tutti gli operatori del settore. (AGI) Red/Pit

Posted in Casa | Nessun Commento »

## FISCO: PIEMONTE, OLTRE 49 MLN RECUPERATI IN SETTORE EDILIZIO

Thursday, November 15th, 2007

(AGI) - Torino, 15 nov - Oltre 49 milioni di euro di imponibile nascosto al fisco, piu' di 27 milioni di imposte recuperate e 390 controlli sul territorio. Questi i primi risultati dell'"Operazione Mattone"

realizzata nel settore edilizio dalla Direzione regionale dell'Agenzia delle Entrate in Piemonte. I reali volumi d'affari sono stati nascosti al fisco in vari modi. Ad esempio, mediante la "sottofatturazione", cioè dichiarando un prezzo di vendita degli alloggi a una cifra nettamente inferiore a quella realmente incassata. Oppure manipolando il valore delle rimanenze finali: facendo figurare come ancora in costruzione appartamenti già completati e consegnati al cliente. Ma l'evasione non riguarda solo i rivenditori finali, bensì tutta la "filiera" produttiva: durante i controlli contabili sono stati rilevati una serie di costi fatturati da vari prestatori d'opera (ad esempio idraulici, piastrellisti, intonachisti) decisamente esigui rispetto al lavoro svolto nei complessi immobiliari esaminati. E' emerso un vero e proprio "effetto distorsivo a catena": chi ha costruito un immobile non ha documentato i costi effettivamente sostenuti poiché gli artigiani di cui si è servito hanno preteso, in molti casi, che parte dei compensi gli venissero corrisposti "in nero". In queste settimane, infine, si stanno concludendo altri accertamenti: oltre 40 sono i casi in cui si è dovuto ricorrere alle "indagini finanziarie" sui conti correnti bancari per ricostruire i reali volumi d'affari delle società. (AGI) Chc

151608 NOV 07

Chc

Posted in [Casa](#) | [Nessun Commento](#) »

[« Previous Entries](#)

Copyright 2006 AGI spa P. IVA 00893701003

Realizzazione portali [www.tradenet.it](http://www.tradenet.it)

[Privacy Policy](#)